

Saluto al Pellegrinaggio ONLINE Mornesino

Madre Chiara Cazzuola

Roma, 13 – 02 – 2022

Carissimi amici della Famiglia salesiana, laiche e laici collaboratori, docenti, animatori, FMA, tutti impegnati nella condivisione del carisma salesiano, buon viaggio!

Oggi iniziate un viaggio davvero speciale alla scoperta per qualcuno o riscoperta per altri di Mornese, come terra santa delle nostre origini, luogo dove è nata e vissuta madre Mazzarello, dove la visione, il sogno si è fatto realtà.

Una visione che è piuttosto una consegna.

Nel momento più buio della sua vita la giovane Main, sopravvissuta miracolosamente al tifo e debilitata fisicamente, si chiede cosa poter fare, quale futuro si apre davanti a lei, come andare avanti.

Ricordiamo la narrazione dell'episodio a pag. 96 del 1° volume della Cronistoria dell'Istituto.

“Passava un giorno per la collinetta di Borgoalto, quando le parve di vedersi di fronte un gran caseggiato con tutta l'apparenza esteriore di un collegio di numerose giovanette.

Si fermò a guardare piena di stupore e disse fra sé: «Cosa è mai questo che vedo? Ma qui non c'è mai stato questo palazzo. Che cosa succede? E senti come una voce: “A te le affido”».

Il racconto prosegue esprimendo lo stupore e il timore di Main che cercava di non ripassare più di là, ma, dice la Cronistoria, quelle giovani erano sempre lì, nel suo cuore, a chiamarla.

Possiamo dire che in quel “A te le affido c'è una consegna e una chiamata di cui voi tutti, siete partecipi. Una consegna e una chiamata che continua ad interpellarci con la sua forza, in questo nostro presente così particolare, incerto, poco chiaro...

Il pellegrinaggio online nei luoghi santi delle origini permette a tutti voi e a molte FMA di compiere, almeno virtualmente, una visita, in questo 150° della Fondazione dell'Istituto FMA, che altrimenti non sarebbe possibile, anche per la situazione della pandemia che perdura.

L'itinerario che farete vi metterà a contatto con la persona di madre Mazzarello, con la sua vita semplice e umile, ma ricca di santità, colma dell'amore di Dio e di quella carità operosa che ha permesso e facilitato l'incontro provvidenziale con don Bosco e l'assunzione del suo progetto apostolico per la salvezza della gioventù.

Don Bosco appare subito come un gigante della santità per ciò che ha vissuto e operato e nel complesso contesto ecclesiale, ma anche politico, sociale, culturale. Madre Mazzarello non ha questa visibilità immediata, evidente. È come le viole che crescono in silenzio nei prati. Senti il profumo ma non le vedi subito, le devi scoprire.

Per un progetto meraviglioso di Dio questi due santi si sono incontrati proprio a Mornese e la giovane Main è stata attratta immediatamente dalla figura di don Bosco al punto da esclamare: “Don Bosco è un santo e io lo sento!”.

Di don Bosco non abbiamo frasi simili che definiscono madre Mazzarello, però sappiamo quanta fiducia egli ha riposto in questa giovane donna.

Sappiamo che più volte di fronte alla preoccupazione dei vari direttori salesiani che si susseguivano a Mornese, nella prima comunità, egli diceva a proposito di madre Mazzarello neo-Superiora del nascente Istituto: “Lasciatela fare, lei sa cosa fare”.

Questa piena sintonia diventa un rapporto non solo di Fondatore – Confondatrice ma di padre – figlia, perché anche madre Mazzarello si rivolge a don Bosco chiamandolo “padre”. È una sintonia che diviene piena condivisione del carisma, di cui madre Mazzarello interpreta le caratteristiche al femminile, ne fa uno stile, o meglio uno spirito, lo “spirito di Mornese”.

Come don Bosco e con don Bosco anche lei guarda l’oltre, lontano e suscita una missionarietà ardente e coraggiosa, orienta le figlie “ad uscire” per andare altrove, per solcare l’Oceano portando la gioia del Vangelo.

Ciò che è successo dopo lo sapete perché tutti voi ne siete una prova ed una testimonianza.

Il piccolo seme gettato nella terra fertile di Mornese è divenuto un grande albero ed ora i suoi rami sono fecondi di vita in tutto il mondo.

Vi auguro di vivere questo santo viaggio lasciandovi affascinare e coinvolgere dalla santità di madre Mazzarello e della prima comunità di Mornese, una santità che è tanto attuale oggi in un mondo assetato di autenticità, di libertà e di speranza.

Ringrazio Sr. Leslie, l’Ambito della Famiglia Salesiana e il meraviglioso gruppo che ha organizzato e guiderà il pellegrinaggio.

Un saluto affettuoso a tutti e tanti auguri di bene.

Suor Chiara Cazzuola fma